

le Por 2001 «Crescere insieme», che ha coinvolto le scuole di Caramanico, Scava, San Valentino, Alanno, Manoppello, Popoli, Tocco da Casauria, Torre de Passeri. Durante la manifestazione conclusiva di ieri si potevano ammirare i lavori dei ragazzi svolti nei laboratori artigianali e ambientali: è stata allestita anche una mostra. (d.d'a.)

## Chiusa Grande 2mila visitano azienda di vini

**NOCCIANO.** Nuove e importanti affermazioni per l'azienda agricola Chiusa Grande di Franco D'Eusanio, prima nel Pescaiese a produrre vini con uve da agricoltura biologica certificata. All'ottava edizione del concorso parigino Amphore, riservato ai vini da bioagricoltura, l'azienda di Nocciano ha ottenuto la medaglia d'oro per il Montepulciano d'Abruzzo doc Perla Nera, e la medaglia d'argento per il rosso Igt Ciferette. Una bella soddisfazione per la cantina di D'Eusanio, considerato che erano solo quattro i vini italiani premiati.

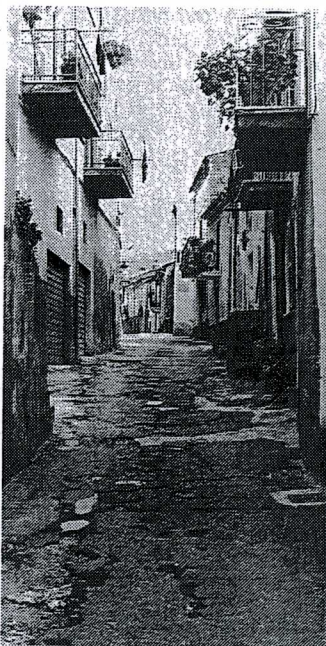
L'azienda Chiusa Grande, che continua a essere il referente di fiducia per la produzione vinicola di Jarno Trulli, è stata visitata da circa duemila turisti del vino nel weekend di Cantine Aperte. «Un'affluenza di gran lunga superiore agli anni passati, come conferma il numero dei bicchieri usati e le 300 uova utilizzate per gli assaggi di frittata offerti per accompagnare le degustazioni» afferma D'Eusanio. Da rilevare la crescente partecipazione dei giovani e, in modo particolare, di quello femminile «che ormai equivale numericamente al pubblico maschile. Le donne» rileva ancora D'Eusanio «mostrano di prediligere vini profumati, sia rossi che bianchi, e di grande struttura, come le riserve affinate in barriques. L'evoluzione del gusto, testimoniata anche dalla richiesta di prodotti di qualità più elevati, ossia di vini bio. Un fenomeno in crescita, effetto della consapevolezza di appartenere a un territorio naturalmente vocato ai metodi dell'agricoltura pulita. Per quanto» fa notare il presidente dell'Aiab Abruzzo e Molise «la superficie coltivata a biologico in Abruzzo è ancora molto bassa». (j.f.)

... una macchina del Soccorso, vicino al cimitero. Intorno alle 2,30 una pattuglia dei carabinieri, allertata da un passante, è arrivata sul posto ed è riuscita a domare le fiamme utilizzando un piccolo estintore. Poi i militari hanno fatto un giro di controllo nel paese e hanno visto che stava bruciando anche il portone della chiesa di San Rocco. A quel punto i carabinieri, agli ordini del tenente Michele Lo Priore, si sono messi alla ricerca del piromane che aveva appena abbandonato l'auto, una vecchia Fiat 127, in un vicolo del centro storico. Dalla perquisizione della vettura sono saltati fuori due pneumatici, tre camere d'aria, una boccetta di alcol, una bottiglia d'olio e due accendini usati per appiccare il fuoco. Immediatamente i militari sono piombati in casa di Giovannucci che, sentendosi ormai in trappola, ha confessato gli incendi della notte. Secondo gli investigatori ci sarebbero indizi tali da attribuire al 61enne anche gli altri otto roghi. Il pensionato ha giustificato i suoi gesti parlando dei dissidi avuti con il sindaco, alcuni parroci e altre persone del posto che gli creavano problemi e ai quali imputava la mancata assegnazione di una casa nuova.

La lunga serie di atti vandalici e incendi ai danni di strutture cittadine sono cominciati circa un anno e mezzo fa. Precisamente la notte del 24

chiesetta della Pietà. Per fortuna il bilancio non fu eccessivamente distruttivo, grazie al tempestivo intervento di alcuni residenti che riuscirono a domare le fiamme.

Passa quasi un anno e l'incendio popolare si rifà vivo il 16 settembre 2003 con un nuovo attacco, sempre alla chiesa della Pietà, ma questa volta prende di mira l'ingresso della sagrestia. Tentativo ripetuto sei giorni dopo verso



Una strada del paese

lo stesso obiettivo. 29 novembre le fiamme gonfiano il campanile della Santissima, anche questa opera so autore che non mettersi di nuovo il 24 ottobre con un tentativo di piromania nella parrocchiale di San

## Torn per S

**MANOPPELLO.** D si avvia a soluzione del ripristino della sede viaria di cazione fra la stradale bivio di Roscia ramazione per le f Manoppello Riparc strada comunale di ria Arabona. Proprie la strada che torna mente alla sua personalità, risulta esser vincia e, dunque, firmune non è potuto re direttamente se nando l'ente a prendere portune misure, off piena disponibilità rare ai lavori. «Era

### IL CASO MERKER

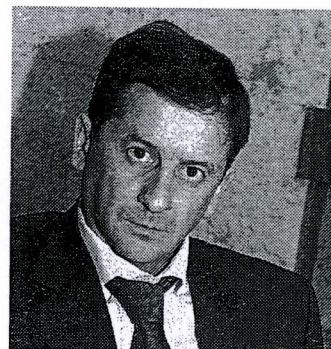
## «Piena fiducia a Lancaster»

*Il sindaco smentisce il suo vice: «No alle dimissioni»*

**TOCO DA CASAURIA.** «I gruppi Ds e Margherita al consiglio comunale di Tocco, si dissociano dalle affermazioni del vice sindaco Santilli sul commissario straordinario della Merker, Guglielmo Lancasteri. Ciò che ha esternato il vice sindaco è solo un parere e non coinvolge nella maniera più assoluta l'amministrazione comunale e la giunta». E' perentorio il sindaco Gianfranco Pinti.

Il primo cittadino prende le distanze sulle dimissioni di Lancasteri, chieste da Cesidio Santilli e motivate dal fatto che sono andati deserti ben due tentativi di vendita della Merker che presumono l'apertura di un terzo bando a un prezzo a base d'asta che rasenta i 40 milioni di euro. Per Santilli, dati alla mano, questo prezzo è al di sotto del valore patrimoniale dello stabilimento di Tocco da Casauria, senza considerare le attrezzature.

Solidarietà a Lancasteri è già stata espressa dagli attuali dipendenti dell'azienda in servizio. Su questa linea ora si schiera la coalizione di maggioranza che amministra il paese: Democratici di sinistra e Margherita, con il sin-



Il sindaco Gianfranco Pinti

daco Gianfranco Pinti in prima linea. L'argomento resta comunque scottante, nonché aperto ad altre prese di posizioni da parte dei rappresentanti sindacali. (w.te.)

### IN BREVE

#### GITA RINVIATA.

delle avverse condizioni meteorologiche, la manifestazione della presentazione delle sorgenti di Venere, delle sorgenti sulfuree di L'vino, sono state rinviata al 19 giugno, con inizio alle ore 17,30.

Il vice sindaco Claudio Canù ha reso noto che a domenica 2 è stata invece rinviata la manifestazione in piazza Matteotti. L'inizio è programmato per le ore 21.

#### LETTOMANOPPELLO.

La manifestazione è stata rinviata, nella sala consiliare, a una conferenza «Diamo voce alla memoria storica», organizzata dalla sezione Gramsci.

Tra gli invitati Osvaldo Varelli, Dino Di Ceccato Di Matteo, Giuseppe Di Matteo, Gianfranco Di Iorio, Nicola Cerasa, Giovanni Di Paolo e Vincenzo Di Paolo.